

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 32 (1975)
Heft: 10

Artikel: Il transfert nella pallamano
Autor: Suter, Heinz
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000776>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

piccole». Ciò che è rappresentato in grande sembra più concreto e i partecipanti riconoscono e assimilano più rapidamente le informazioni.

L'insegnamento con bambini di 7-9 anni ha mostrato assolutamente indispensabile l'impiego di carte a grande scala (fino a 1:1000) affinché gli allievi capiscano la carta. Per i più piccoli è stato persino necessario concretizzare simboli astratti; al posto di rappresentare una casa con un quadrato (vista dall'alto) si è disegnato la facciata e il tetto (vista di fronte). Si tratta certo di un problema che concerne solo il lavoro con i bambini, considerato che a quell'età lo sviluppo mentale non è ancora sufficientemente avanzato per capire tali problemi astratti.

Inchieste empiriche hanno dimostrato chiaramente che è perfettamente giusto partire dalla «grande scala» per giungere alla scala utilizzata in competizione. Le esperienze acquisite facilitano l'ulteriore apprendimento.

Altri problemi specifici del transfert nella corsa d'orientamento:

C'è un transfert delle decisioni simili concernenti la tecnica della carta in differenti situazioni?

Anche se le decisioni concernenti la tecnica della carta sono molto variate e rappresentano sempre certe diffe-

renze a causa delle caratteristiche del terreno, si può comunque classificare per gruppi:

Esempio: avvicinarsi dall'alto a un posto situato su un pendio senza linea di riferimento (per es. roccia) presenta sempre difficoltà dello stesso genere.

Se già in precedenza si sono incontrate situazioni simili, le esperienze aiutano a prendere una decisione giusta.

Esiste un transfert di tecniche d'orientamento nei diversi tipi di terreno?

— tecnica d'orientamento nelle foreste nell'Altipiano svizzero — tecnica d'orientamento in Scandinavia.

Di regola la tecnica d'orientamento è la stessa nelle foreste dell'Altipiano svizzero o in una regione scandinava. Il rilievo molto caratteristico da noi, diventa in Scandinavia una successione irregolare di colline con forme di terreno minuscole che bisogna riconoscere. Inoltre molti sentieri e linee d'intercettazione caratteristiche che, da noi, servono come punti di riferimento, spariscono in Scandinavia.

Il transfert nella pallamano

Heinz Suter

Supponiamo che la formazione nel gioco della pallamano possa essere suddivisa nei seguenti settori:

- tecnica del movimento
- tecnica del pallone
- comportamento di gioco/tattica
- intelligenza di gioco/conoscenze.

Questi settori non possono essere separati gli uni dagli altri: ci sono costantemente dei collegamenti e delle interferenze¹.

T. Endert² è del parere che il principiante perda troppo tempo per **analizzare** una situazione di gioco, ciò che l'impedisce di reagire in modo appropriato. Bisogna offrire al principiante situazioni di gioco semplici, facilmente assimilabili e che permettano agli allievi di prendere decisioni chiare.

Si tratta innanzitutto di trovare rapporti diretti fra i piccoli giochi conosciuti e la formazione nel gioco della pallamano. Si può affermare che i piccoli giochi sono la forma di base della pallamano. Ci sembra importante che tali giochi appartengano a una determinata successione di giochi. Sono adeguati in questo caso non solo forme di gioco specificamente indirizzate verso la pallamano, come per esempio i giochi in semicerchio, bensì anche piccoli giochi che contribuiscono a un apprendimento adeguato e che sono orientati sui differenti settori della formazione nei giochi.

Si può parlare di una successione quando i giochi corrispondono, dal punto di vista della tecnica e del comportamento nel gioco senza i fattori della condizione fisica, a una serie metodologica, mentre gli esercizi progressivi paralleli presentano diversi aspetti del transfert.

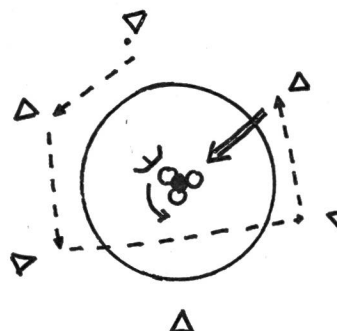
Esempio di un transfert verticale:

Scopo dell'esercizio: Adattamento motorio per difensori: dalla posizione di base spostarsi lat. con passi scivolati per riprendere la posizione di partenza.

Serie di giochi: Il castello

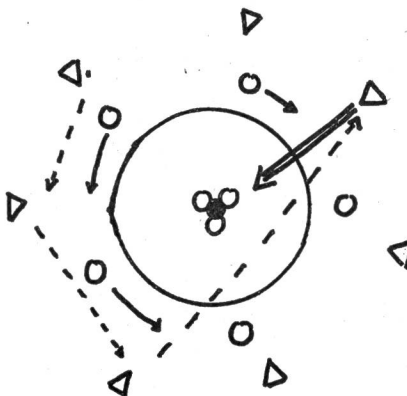
Forma di base dell'attacco al castello:

Un difensore protegge il castello. I giocatori formano un cerchio e devono passarsi rapidamente la palla cercando di «abbattere» il castello.

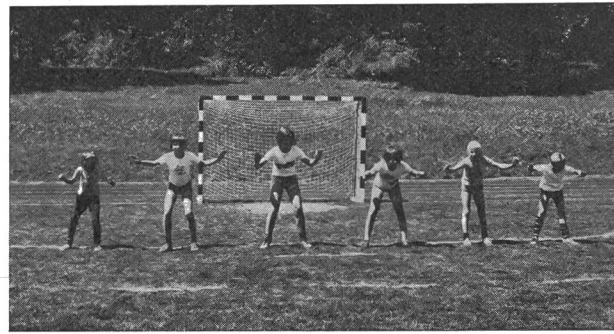
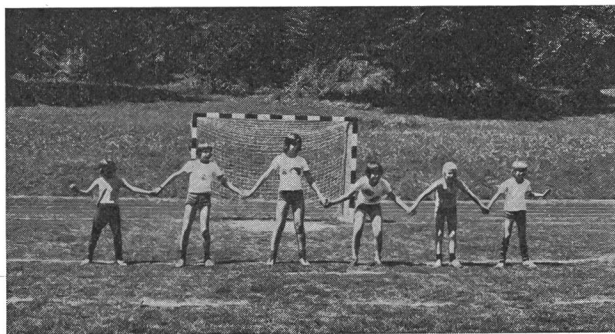


Attacco al castello, i difensori si trovano fuori dal cerchio:

I difensori si trovano fuori dal cerchio e impediscono agli altri giocatori di abbattere il castello non sorvegliato.



Serie di giochi con esercizi progressivi paralleli



Esercizi preliminari

Allo scopo d'impedire al giocatore in possesso del pallone di tirare sul castello, i difensori si spostano automaticamente, a sinistra e a destra, con passi scivolati, e cioè analizzare la situazione e scegliere la corrispondente tecnica di movimento.

L'applicazione del passo scivolato lat. nell'allenamento specifico della tecnica di movimento dei difensori può essere considerata come **transfert verticale**.

Esiste la possibilità di riprendere nella pallamano la difesa a zona applicata nell'attacco al castello (difensori in numero minore).

Mentre che nell'attacco al castello i difensori si comportano individualmente, nel sistema di difesa a zona si tratta

d'incorporare l'azione individuale nel comportamento determinato di un gruppo, e più tardi di una squadra. In questo caso bisognerebbe piuttosto parlare di transfert laterale.

Visto che nella pallamano l'abilità individuale dev'essere sempre incorporata nel comportamento di gruppo e di squadra, i processi d'apprendimento complessi non permettono di differenziare chiaramente l'orientamento del transfert.

¹ Teuscher, K.; Suter, H. Stufenziele im Handball. Articolo inedito.

² Endert, T. Zur Entwicklung der Spielfähigkeit der Schüler im Anfangsunterricht des Basket- und Handballspiels. In «Theorie und Praxis der Körperkultur», Berlino, 2. supplemento 1970, pag. 100.



Trasferimento positivo dalla pallavolo alla pallamano?

Differenti casi di transfert nei tuffi

André Metzener

In nessun altro tipo di sport come nei tuffi la progressione metodologica è influita dai processi di transfert. Secondo i criteri d'orientamento questi processi si possono suddividere in tre gruppi:

- processi verticali di transfert: apprendimento da tuffo a tuffo
- processi laterali di transfert: apprendimento fra diverse situazioni di tuffo
- processi verticali e laterali di transfert: apprendimento fra diversi tuffi sotto differenti condizioni ambientali.

Esempi di transfert verticale

Quando un tuffo di un dato livello viene eseguito sufficientemente bene (e cioè quando i movimenti principali sono eseguiti correttamente ed efficacemente), si passa al tuffo di difficoltà immediatamente superiore.

Esempio:

| avanti | indietro | rovesciato | ritornato | |
|--------|----------|------------|-----------|----------------------|
| 101 | 201 | 301 | 401 | tuffo ordinario |
| ↓ | ↓ | ↓ | ↓ | ↓ |
| 102 | 202 | 302 | 402 | salto mortale |
| ↓ | ↓ | ↓ | ↓ | ↓ |
| 103 | 203 | 303 | 403 | salto mortale e 1/2 |
| ↓ | | | | ↓ |
| 104 | | | | doppio salto mortale |

Il carattere dell'entrata in acqua con i piedi è molto differente di quella con la testa. V'è dunque un altro elemento oltre alla sola aggiunta di rotazione. La tabella che segue mostra un transfert più esclusivamente verticale: